

Semilavorati biobased

<p>La linea SimoGreen comprende lastre e tondi ottenuti partendo da diversi tipi di bioplastiche.</p>

28 maggio 2014 05:48

La società tedesca Simona, con filiale in Italia, ha introdotto sul mercato la gamma SimoGreen, semilavorati in forma di lastre e tondi, ottenuti da bioplastiche di diversa natura: acido polilattico (PLA), poliammide 610 da olio di ricino, polietilene verde da bioetanolo ed Ecozen, marchio che contraddistingue un poliestere (PETG) parzialmente biobased prodotto da SK Chemicals.



I semilavorati, non ancora presenti in catalogo, sono attualmente in fase di presentazione di campionatura ai clienti.

I benefici ambientali di questi prodotti vanno cercati soprattutto nella bassa impronta al carbonio, dovuta al contenuto biobased della resina. Per quanto concerne la biodegradabilità e compostabilità, infatti, anche quando il polimero di base presenta queste caratteristiche, a causa dello spessore delle lastre i semilavorati prodotti da Simona non sono generalmente compostabili senza frantumazione meccanica.

Per lo sviluppo di nuovi materiali, Simona sta completando un nuovo centro tecnologico presso il quartier generale di Kirn, in Germania, dotato di strumenti di laboratorio e impianti di estrusione specifici per R&D.



Vuoi restare aggiornato su questo tema e non perderti neanche una notizia? Iscriviti alla nostra [Newsletter bisettimanale](#) con l'elenco di tutti gli articoli pubblicati nei giorni precedenti l'invio. Garantita NO SPAM!

© Polimerica - Riproduzione riservata